

Maratonina dei Fiori

San Benedetto del Tronto (AP), 23 ottobre



La settima edizione della Maratonina dei Fiori, gara nazionale competitiva di 21,097 chilometri, è andata in scena nell'inconsueta data autunnale di domenica 23 ottobre. È stata una scelta obbligata dato che la maratonina avrebbe dovuto disputarsi il 3 aprile scorso ma la morte del Papa e la conseguente scelta del Coni di sospendere le manifestazioni sportive costrinse gli organizzatori dell'Atletica Avis San Benedetto del Tronto a riprogrammare l'evento. Scelta dolorosa e difficile perché il calendario Fidal era già redatto e stracolmo di gare, infatti la prova sambenedettese ha dovuto subire la concorrenza di manifestazioni ben più titolate come la prestigiosa e storica maratona di Venezia. Addirittura gli atleti locali

più accreditati, i nazionali azzurri Denis Curzi e Marcella Mancini, sicuri partecipanti in primavera, hanno dovuto dare forfait per essere in gara nella città dei Dogi. Anche il record di adesioni, previsto intorno alle 1.000 unità in aprile, ha subito un ridimensionamento: infatti si sono contati alla partenza circa 700 atleti che, sommati ai circa 500 della non competitiva di 9 chilometri e ai piccoli partecipanti alla gara giovanile, hanno comunque soddisfatto appieno gli organizzatori, aiutati anche dall'amministrazione comunale della città rivierasca, che ha garantito la chiusura al traffico dello splendido lungomare. Il risultato è stato un autentico successo su tanto pubblico sulle strade. La calda e solare mattinata autunnale ha poi aiutato e alleviato le fatiche dei partecipanti che hanno potuto contare sull'appoggio di tantissimi volontari impegnati nei ristori e lungo il tracciato e sulla competenza e la bravura degli speaker e dei giudici. Grato anche il fornito buffet finale, la celere consegna di interessanti pacchi gara, la veloce stesura delle classifiche oltre alle ricche e affollate premia-

zioni. Apprezzato come sempre è stato lo sforzo degli organizzatori che da 7 anni coniugano lo sport con l'impegno sociale, devolvendo i proventi delle iscrizioni alla Cooperativa sociale Primavera che si occupa del recupero giovanile con il progetto "La Fabbrica dei Fiori". Anche il percorso di gara, completamente pianeggiante e particolarmente veloce, ha subito rilevanti ritocchi: tre giri, anziché i due più lunghi delle passate edizioni, dalla Rotonda Giorgini, cuore della città, fino alle porte della frazione di Porto d'Ascoli e ritorno, quasi tutto sul lungomare. Il marocchino Hamam Larbi, ha dominato la gara, controllando il gruppo dei migliori fin dai primi chilometri e imprimendo un ritmo proibitivo per la maggior parte dei suoi rivali. Il trentanovenne atleta magrebino, già al quinto chilometro, aveva ridotto il plotone a quattro elementi portandosi sulla sua scia il carabiniere ascolano Fabio Cesari, il militare Dorian Bussolotto e l'abruzzese Andrea Santurbano. Nei successivi chilometri il marocchino ha continuato la sua micidiale progressione, che ha costretto al

ritiro Bussolotto e Santurbano. Solo Cesari ha resistito, contrastando l'africano per tutto il secondo giro fino al 16° km, quando un repentino cambio di passo di Larbi ha stroncato le ultime possibilità dell'italiano e gli ha consentito di vincere la gara con l'ottimo tempo di 1:05'18" e con 25 secondi di distacco sul rivale. Terzo, con tre minuti di ritardo, è giunto il siciliano Antonio Gravante, compagno di squadra del vincitore, che ha anticipato di poco l'ex calciatore abruzzese Fiorenzo Mariani. La gara femminile è stata vinta agevolmente, in 1:25'27", dall'atleta locale Ilenia Narcisi, insidiata da vicino solo nella prima parte di gara dalla veterana abruzzese Orietta Gorra. Alla fine, comunque, solamente 2 minuti hanno separato le due concorrenti, che per l'anagrafe potrebbero tranquillamente essere mamma e figlia. Alle loro spalle sono giunte nell'ordine la graziosa teramana Monica Foglia, autrice di una gara regolare, la bolognese Elisabetta Lambertini e la sempre valida portacolore della Podistica Valtenna, Anna Partemi. (Vittorio Camacci)

La 21 km sambenedettese ha risentito un po' dell'imposto cambio di data del Coni. La formula presentata dagli organizzatori si è rivelata comunque un successo ed è stata molto apprezzata dai 1.200 partecipanti. Sopra, l'arrivo di Larbi, la partenza e la premiazione femminile

(Foto: Photomax)

RISULTATI - UOMINI:

1. Haman L. 1:05'18";
 2. Cesari F. 1:05'43";
 3. Gravante A. 1:08'16";
 4. Mariani F. 1:08'39";
 5. Di Lello L. 1:09'29";
 6. Naglieri S. 1:10'23";
 7. Gramazio F. 1:11'30";
 8. Grande D. 1:12'18";
 9. Campitelli C. 1:13'16";
 10. Sorichetti P. 1:13'51";
 11. Cilli P. 1:14'14";
 12. De Santis G. 1:16'00";
 13. Bucci A. 1:14. Cocchi F. 1:16'22";
 15. Reginelli M. 1:16'38";
 16. Andrietti R. 1:17'26";
 17. Merlini N. 1:18'02";
 18. Mattioni L. 1:18'28";
 19. Eusebi V. 1:18'31";
 20. Campitelli C. 1:18'59".
- DONNE:**
1. Narcisi I. 1:25'27";
 2. Gorra O. 1:27'28";
 3. Foglia M. 1:28'27";
 4. Lambertini E. 1:30'16";
 5. Partemi A. 1:31'16";
 6. Costantini F. 1:31'25";
 7. Merlini A. 1:31'45";
 8. Di Marco G. 1:32'55";
 9. Scenna L. 1:32'56";
 10. Luna S. 1:32'56". ♦

